



Eleonora de Prez, tra i protagonisti del concerto, alla chitarra ottocentesca

CHIESA DI SAN BARTOLOMEO

Dal Liuto alla chitarra: con Grandezze musiche dal Medioevo all'Ottocento

► MODENA

Alle 21 di oggi Grandezze & Meraviglie torna nella chiesa barocca di San Bartolomeo di Modena con un appuntamento (a ingresso libero) che rinnova la consolidata collaborazione con Festival-filosofia: "Dal liuto alla chitarra. Metamorfosi degli strumenti a corda. Musiche dal Medioevo all'Ottocento", concerto con brani musicali strumentali e vocali che declina il tema "arti" nel rapporto e intreccio tra artisti e artigiani e che sarà preceduto da una esposizione di strumenti a cura di Lorenzo Frignani.

Gli strumenti a corde rappresentano uno fra i tanti esempi di longevità delle famiglie di strumenti. Protagonisti sono Min Jung Kim (voce, liuto medievale, liuto rinascimentale), Maximiliano Pacheco (tiorba, chitarra barocca), Eleonora de Prez (chitarra ottocentesca), Caterina Chiarcos (voce). Tutti i musicisti sono giovani professionisti diplomati e attivi concertisti, al termine della specializzazione in musica an-

tica presso l'Istituto di Musica Antica della Civica Scuola di Musica di Milano, una delle istituzioni più importanti in Italia per la diffusione e la didattica della musica antica da oltre vent'anni, e che collabora stabilmente con il Festival Grandezze & Meraviglie.

La musica occidentale può vantare almeno cinque-sei secoli di trasformazioni e adattamenti alle esigenze musicali ed esecutive di liuti, arciliuti, tiorbe e chitarre dove la liuteria e la composizione musicale interagiscono e si influenzano a vicenda, anche in funzione di accompagnamento al canto.

Grazie a questo concerto si percorrerà un viaggio non soltanto nella storia della musica occidentale, ma anche un viaggio nella tecnica della liuteria e dell'artigianato degli strumenti musicali; una varietà di forme e strutture musicali che rispecchia il moltiplicarsi e l'affinarsi delle tecniche costruttive per gli strumenti, lungo un arco di tempo di oltre quattro secoli. L'ingresso al concerto è libero.